

**Conferenza stampa sulla collaborazione
tra il Cantone Ticino e l'Università di Losanna
a proposito dell'Osservatorio della vita politica regionale**

Bellinzona, 3 maggio 2012

Questa conferenza stampa avviene un anno dopo la firma, il primo aprile 2011, di una convenzione fra la Repubblica e Cantone Ticino e l'Università di Losanna: questa convenzione prevede l'integrazione dell'Osservatorio della vita politica (OVP), già appartenente all'amministrazione cantonale ticinese, in seno all'Università di Losanna, per diventare l'Osservatorio della vita politica regionale (OVPR) della Facoltà di scienze sociali e politiche. Nella mia qualità di Rettore dell'Università di Losanna, mi rallegro di questa collaborazione per varie ragioni.

Innanzitutto, mentre l'Università di Losanna annovera numerosi accordi di collaborazione con istituzioni di formazione e di ricerca sui cinque continenti, è la prima volta che ha l'onore di concludere una convenzione con un cantone, il Cantone Ticino. Si tratta di una partnership di cui l'Università di Losanna è fiera e che si trova in perfetta coerenza con la volontà d'intensificare il dialogo tra l'Università e la società.

L'affiliazione dell'Osservatorio della vita politica all'Università di Losanna permette all'OVPR di trovare un ambiente favorevole allo sviluppo della sua competenza scientifica. Concedetemi di citare qualche elemento che lo dimostra.

L'Università di Losanna, fondata nel 1537, è diventata un'università completa nel 1890, si è poi sviluppata in numerose direzioni nel corso del 20° secolo e ha preso una decisione di grande importanza per il suo avvenire nel 2001, decisione confermata da una votazione popolare cantonale. L'Università ha deciso di non più voler coprire tutti i campi del sapere, di chiudere la Facoltà delle scienze e trasferire le sezioni di matematica, fisica e chimica al Politecnico federale di Losanna, la sezione di farmacia all'Università di Ginevra e di concentrarsi su un numero limitato di campi nei quali ha competenze forti. Ciò ha fatto sì che da allora il profilo dell'Università di Losanna è orientato verso tre poli: le scienze umane e sociali, le scienze della vita e le scienze dell'ambiente.

Da allora, l'Università di Losanna ha sviluppato considerevolmente le scienze sociali e politiche. Ad esempio, il budget annuo della facoltà omonima è raddoppiato tra il 2005 e il 2012, per arrivare a più di 33 milioni. L'Università di Losanna ha vinto un concorso nazionale, indetto dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, per accogliere, a decorrere dal 2008, FORS, il Centro di competenze per la ricerca in scienze sociali. Dotato di un budget annuo che si aggira attorno ai sette milioni, FORS archivia, tratta e mette a disposizione di tutti i ricercatori svizzeri dati nel campo delle scienze sociali e delle scienze politiche. L'Università di Losanna ha ottenuto nel 2010 l'unico Polo di ricerca nazionale

Direction

dedicato alle scienze sociali, il polo intitolato LIVES, destinato allo studio dei percorsi di vita e della vulnerabilità, il cui finanziamento ammonta a 14.5 milioni per 4 anni e che dovrebbe durare 12 anni. Infine, l'Università di Losanna ha l'intenzione di rafforzare ulteriormente questo polo di sviluppo integrando, a partire dal 2014, l'IDHEAP, l'Institut de hautes études en administration publique; un'integrazione che accrescerà il suo portafoglio di competenze e favorirà le prestazioni offerte alle amministrazioni pubbliche, specialmente a quelle cantonali.

L'Università di Losanna può quindi offrire un ambiente scientifico e accademico molto favorevole e condizioni di lavoro che permettono all'Osservatorio di compiere le sue missioni, comprese quelle affidategli dal Canton Ticino, e di svilupparsi.

L'OVPR è integrato nell'Istituto di studi politici e internazionali, in seno alla Facoltà di scienze sociali e politiche. Questo ambiente gli permette di costituire numerose collaborazioni scientifiche e d'inserirsi nella rete internazionale di ricerca. Inoltre, l'OVPR ottiene così il riconoscimento che merita, sia nel contesto accademico svizzero, sia a livello internazionale. Uno degli effetti immediati di questo riconoscimento è l'accesso ai fondi di ricerca. Infatti, se le richieste di fondi sono presentate da più ricercatori abituati a collaborare a fra loro, è più facile ottenere un finanziamento presso le agenzie nazionali o internazionali, quali il Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, i programmi quadro dell'Unione Europea o l'European Research Council.

Nella seconda parte del mio intervento, permettetemi di sottolineare il contributo offerto dall'OVPR all'Università di Losanna. La presenza dell'OVPR conferisce all'Università di Losanna un'importante competenza scientifica specifica che non era disponibile prima. Nel campo della scienza politica, l'Università di Losanna ha competenze forti in teoria politica, politica pubblica e politica internazionale. L'OVPR viene a completare questo panorama con la competenza in politica regionale. E' evidente che la politica regionale è essenziale nel nostro Paese, poiché la Svizzera è costruita sulle regioni, sulle aree linguistiche, sulle regioni geografiche, sui cantoni, che presentano certo specificità, ma la cui diversità costituisce il fondamento del nostro Paese. Appare quindi essenziale che le università conducano delle ricerche per meglio capire la politica regionale.

E' chiaro quindi che l'OVPR rappresenta da un anno un pezzo forte del profilo scientifico dell'Università di Losanna e assume un ruolo cruciale attraverso i suoi progetti.

Occorre ancora aggiungere un elemento essenziale. L'Università di Losanna deve – e vuole – rafforzare il dialogo tra la scienza e la società. Questo dialogo è indispensabile per ogni università che ha bisogno dell'appoggio della popolazione e delle autorità politiche, giacché vive di fondi pubblici. Se il successo dell'Università si basa sulla libertà accademica, un valore che le sta a cuore più di ogni altro e che le garantisce di poter determinare da sola la scelta degli oggetti di ricerca e d'insegnamento, deve imperativamente spiegare chiaramente le sue attività e le sue ambizioni alla società. L'OVPR è appunto un mezzo per

dialogare tra i ricercatori e la società, innanzi tutto con la società ticinese, ma anche con numerosi altri cantoni, in particolare quello di Zurigo e con il Cantone di Vaud.

Per concludere, vorrei esprimere pubblicamente la mia grande soddisfazione riguardo al lavoro compiuto dall'OVPR da quando fa parte dell'Università di Losanna: l'OVPR vi è assai ben inserito, un docente contribuisce all'insegnamento e alla ricerca, con il concorso di altri due collaboratori. Ho il piacere di constatare i risultati delle ricerche compiute e le numerose interazioni tra l'OVPR e il pubblico, le autorità politiche e i media. Ricapitolando, l'integrazione dell'OVPR in seno all'Università di Losanna è un successo: consolida l'aggancio del Ticino nel contesto svizzero delle scuole universitarie, e offre una competenza originale.

Infine, vorrei esprimere la mia riconoscenza al Cantone Ticino per l'appoggio finanziario all'OVPR e per la fiducia concessa all'Università di Losanna. Desidero vivamente che questa collaborazione tra Cantone Ticino e Università di Losanna possa proseguire, che la convenzione cui rendiamo onore oggi sia duratura e che la nostra collaborazione possa estendersi. Tengo a ringraziare calorosamente le Autorità cantonali e in particolar modo il Consigliere di Stato, Signor Manuele Bertoli. Ancora una volta: grazie al Cantone Ticino.

Direzione dell'Università di Losanna
Dominique Arlettaz, Rettore